



PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

“AGENZIA MULTIFUNZIONALE PER LA PROMOZIONE DELL’INTEGRAZIONE E DELL’ACCOGLIENZA DEI RIFUGIATI E DEGLI EXTRACOMUNITARI V ANNUALITÀ”

La Provincia Regionale di Palermo – Direzione Politiche Sociali – ha avuto da sempre un’attenzione particolare alla problematica dell’integrazione e dell’accoglienza dei rifugiati e degli extracomunitari; ha attivato negli anni diversi progetti con fondi propri ed ha avuto approvato progetti nelle quattro precedenti annualità del fondo nazionale politiche migratorie.

Pertanto, la Direzione Politiche Sociali della Provincia Regionale di Palermo, sulla scorta dell’esperienza maturata nell’ambito di questo delicato settore di intervento, con la presente proposta progettuale intende continuare quelle attività già avviate con notevole riscontro positivo, promuovendo la realizzazione di una struttura in grado di favorire l’accoglienza e l’integrazione dei rifugiati e degli immigrati nel proprio territorio in maniera flessibile, diffusa e basata, in larga parte, sulle potenzialità già più volte espresse dalle varie Istituzioni ed Organizzazioni della società civile presenti nella zona .

Si punta, quindi ad attivare e coordinare una rete multiforme di attività che consentano l’inserimento dei cittadini extracomunitari e rifugiati nel vivace tessuto organizzativo che agisce nella Provincia, considerando il loro apporto interculturale come un’importante ricchezza e risorsa aggiuntiva cercando contemporaneamente di venire incontro alle loro specifiche necessità ancora inevase .

Il progetto “Agenzia Multifunzionale per la promozione dell’integrazione e dell’accoglienza dei rifugiati e degli extracomunitari” si

propone di favorire l'accoglienza e l'integrazione degli extracomunitari e dei rifugiati nel territorio della Provincia di Palermo, coordinando le attività in rete con le Organizzazioni pubbliche, private e del Terzo settore promuovendo le seguenti attività:

Agenzia multifunzionale che agirà sull'area tematica:

- “Infanzia e Giovani “
- “Intercultura”

ATTIVITA' PREVISTE

Il progetto, della durata di un anno, prevede l'attivazione di:

1. “Agenzia Multifunzionale” per la promozione dell'integrazione e dell'accoglienza dei rifugiati e degli extracomunitari.

L'Agenzia Multifunzionale, avvalendosi di personale esperto, che abbia la caratteristica di sapersi adattare alle differenti esigenze di individui provenienti da gruppi spesso fortemente disomogenei, opererà per la promozione dell'integrazione e dell'accoglienza dei rifugiati e degli extracomunitari.

L'Agenzia Multifunzionale per la promozione dell'integrazione avrà sede in locali che dovranno essere facilmente raggiungibili, di ampiezza tale da consentire meetings e lavoro di ufficio.

L'Agenzia Multifunzionale dovrà avere la caratteristica di consentire lo scambio multietnico, dovrà favorire il collegamento con le altre realtà territoriali istituzionali e non, che si occupano di immigrazione a vario titolo (assistenziale, culturale, ludico – ricreativo etc.).

L'Agenzia Multifunzionale garantirà uno sportello informativo e di consulenza legale e, ove se ne ravvisi la necessità, il relativo accompagnamento nell'espletamento delle pratiche o l'invio ai servizi di competenza.

Verranno promosse e coordinate dall'Agenzia Multifunzionale attività in collaborazione con altre Organizzazioni operanti nell'area immigrati.

L'Agenzia Multifunzionale porrà particolare attenzione ad un continuo rilevamento dei bisogni dei cittadini extracomunitari e dei rifugiati, non solo in termini assistenziali (assumendo un ruolo di

promotore di servizi nei confronti dei Comuni del territorio della provincia) ma anche in termini sociali e culturali, in quanto intervenire in questo ambito rappresenta la vera molla per una reale integrazione.

L'Agenzia Multifunzionale per la promozione dell'integrazione si propone di valorizzare la realtà di gruppi ed istituzioni, di promuovere l'associazionismo, di sostenere la ricerca sui temi dell'intercultura e dei rifugiati.

L'Agenzia Multifunzionale inoltre dovrà favorire le relazioni, le collaborazioni, riconoscendo ad ogni cittadino il diritto di esprimere la propria cultura.

L'Agenzia Multifunzionale dovrà curare il collegamento con le organizzazioni nazionali ed internazionali che si occupano di rifugiati e di extracomunitari.

L'Agenzia Multifunzionale dovrà curare inoltre la massima diffusione di tutte le attività previste, anche con la realizzazione di una pagina internet del "Agenzia Multifunzionale per la promozione dell'integrazione e dell'accoglienza dei rifugiati e degli extracomunitari" e delle tematiche correlate all'area sia in termini di legislazione, di sanità e di lavoro, da inserire sul sito della Provincia regionale di Palermo.

L'Agenzia Multifunzionale, intendendo supportare l'integrazione dei cittadini extracomunitari, metterà a disposizione per 18 ore settimanali un mediatore interculturale che in qualità di "facilitatore" opererà su richiesta delle strutture ospedaliere del territorio provinciale per favorire una migliore funzionalità dei servizi e garantire la piena fruibilità degli stessi. Tale collaborazione con gli Enti pubblici, che ne faranno richiesta, dovrà essere regolata da protocolli di intesa tra i predetti Enti e la Provincia Regionale di Palermo.

Tutto ciò in prospettiva che ogni distretto sanitario ed ogni azienda ospedaliera del territorio provinciale venga dotato del "servizio di accoglienza attiva per i cittadini extracomunitari", così come voluto dal decreto del 4 luglio 2003 "linee guida per l'assistenza sanitaria cittadini extracomunitari della regione siciliana".

L'attività dell'Agenzia Multifunzionale dovrà operare raccordandosi con i comuni capofila dei dieci distretti socio sanitari della nostra provincia previsti al cap. 7 delle "Linee guida per l'attuazione del piano socio sanitario della Regione Siciliana" D.P. 4/11/2002.

L'attività dell'Agenzia Multifunzionale sarà programmata ogni trimestre dagli operatori dell'Agenzia in collaborazione con il Servizio sociale della Direzione Politiche Sociali della Provincia Regionale di Palermo.

2. Fondo “Infanzia e Giovani” e “Fondo Interceutura”.

a) Area – Infanzia e giovani:

La fascia di età relativa all'infanzia e ai giovani è quella che presenta molteplici bisogni, poiché si tratta di persone sradicate repentinamente o traumaticamente dal proprio ambiente di appartenenza.

Importante è quindi puntare alla loro integrazione nelle numerose realtà che operano nel territorio provinciale quali ad esempio ludoteche, attività culturali e sportive pomeridiane, colonie, campi estivi, attività di animazione.

A tal fine viene prevista la costituzione di un fondo dedicato a questa area tematica per supportare l'inserimento dei minori in tutto il territorio provinciale.

Prevedere ad esempio il costo del trasporto o la copertura di costi aggiuntivi delle organizzazioni coinvolte o l'acquisto di eventuali piccole attrezzature necessarie per i ragazzi o per le attività di animazione, significa dare a tutti le stesse opportunità di partecipazione.

b) Area dell'Intercultura

Questa area tematica si pone due obiettivi : da un lato la salvaguardia delle identità culturali e dall'altro la conoscenza e la integrazione delle altre culture con la nostra.

A tal fine viene prevista la costituzione di un fondo per intervenire specificatamente sui seguenti argomenti:

- “Immigrazione e Sanità “
- “ Intercultura e comunicazione interetnica”
- “ Donne immigrate”.

Relativamente al primo punto, strettamente connesso all'azione dei "facilitatori" prevista per le aziende ospedaliere, ci si vuole occupare di aspetti specifici della sanità e della immigrazione.

Non significa creare uno sportello sanitario ma creare un "luogo" di incontro che coinvolga gli operatori sociali e sanitari, le comunità degli immigrati e dei rifugiati, ed i cittadini, un modello sperimentale di "Ambulatorio Interculturale"

Per affrontare il secondo tema si vuole avviare la collaborazione con associazioni che si occupano di intercultura e con enti specializzati sia pubblici che privati, avendo come obiettivo il superamento delle barriere della "differenza" e la costruzione di una crescita democratica del territorio attraverso lo sviluppo di relazioni solidali che favoriscano la promozione delle culture presenti.

L'ultimo argomento è dedicata alle donne immigrate.

Poiché la condizione delle donne immigrate costituisce una fascia particolarmente debole e numericamente consistente si è ritenuto opportuno dedicare un intervento "ad hoc".

Le donne immigrate infatti, sono soggette a quella che viene definita la "discriminazione plurima", cioè subiscono contemporaneamente gli effetti negativi della discriminazione "sessista" perché donne e "razzista" perché extracomunitarie o rifugiate (soprattutto se di colore).

In questa tematica non può essere trascurata la questione relativa alla tratta delle donne immigrate, per cui sarebbe auspicabile creare una rete che proponga un tavolo istituzionale di discussione in cui si possano costruire dei futuri percorsi di formazione e confronto comune. Ciò presuppone un coinvolgimento di tutte quelle associazioni che forniscono a vario titolo servizi agli extracomunitari (dallo sportello sanitario, al segretariato sociale, ecc.) che possano quindi attivare percorsi alternativi, compreso l'art.18 dlgs n. 286/98.

L'attività quindi relativa all'intervento specifico sulle donne immigrate, prevede inoltre l'organizzazione di seminari, incontri e dibattiti che coinvolgano le istituzioni pubbliche quali i consultori, i servizi sanitari e servizi sociali dei comuni e la questura; dovranno quindi essere affrontati argomenti quali: i processi di vittimizzazione e il rischio di incolumità per chi decide di sottrarsi dal mondo dello sfruttamento e della violenza, l'analisi legale dell'art.18 e dare spazio alla presentazione delle esperienze pratiche e delle difficoltà che si incontrano nell'operare.

Tutto ciò permetterà di andare costruendo un terreno comune ed approcci professionali condivisi.

Anche questa azione presuppone una sinergia imprescindibile con i servizi territoriali, quali i consultori familiari che prevedono tra le proprie competenze la tutela della salute della donna non soltanto come cura, ma soprattutto come prevenzione in un ampio concetto di informazione ed educazione sanitaria.

Può rilevarsi come in tutte le aree tematiche la partecipazione dei rifugiati e degli extracomunitari assuma il carattere di “Valore aggiunto” anche per i nostri cittadini, in quanto il loro inserimento capillare avrà notevoli ripercussioni formative e culturali, soprattutto nell’impatto con i nostri giovani che potranno sperimentare come una cultura della solidarietà possa assumere l’aspetto di uno scambio che arricchisce, culturalmente ed umanamente, tutte le persone che ne sono coinvolte.

All’interno della Agenzia Multifunzionale, di cui le attività relative ai fondi sono strettamente collegate, sono previste attività strutturali e/o attività autogestite da donne e donne immigrate e gruppi.

Professionalità impiegate

L’attività di prima accoglienza ,di informazione ed orientamento ed in genere il settore dei servizi pubblici rivolti al cittadino straniero in ingresso devono ritenuti punti nevralgici di una più complessiva riformulazione del rapporto tra componenti culturali e sociali diverse nel nostro paese, che abbiano anche la capacità di orientare velocemente il migrante verso le pratiche di regolarizzazione della propria condizione giuridica e lavorativa al fine di evitare quei meccanismi pericolosi di cooptazione forzata da parte della criminalità organizzata degli immigrati clandestini.

Questa Agenzia dovrà fungere da vero e proprio polo di riferimento sul territorio provinciale per gli immigrati, pertanto l’Agenzia sarà dotata in forma continuativa e/o a contratto a termine delle seguenti figure professionali:

un assistente sociale (con precedente esperienza nel settore) con funzione di coordinatore 10 ore da suddividere in tre giorni

un esperto in tematiche giuridiche collegate all’immigrazione, abilitato alla professione di avvocato, per un totale di 8 ore settimanali, garantendo la presenza presso l’Agenzia per due giorni la settimana

n.2 esperti interculturali, con precedente esperienza nel settore, 18 ore ciascuno da suddividere in quattro giorni la settimana, ai sensi dell'art. 40 comma d della Legge 40/98.

18 ore dovranno essere dedicate ad attività all'interno delle aziende ospedaliere del territorio provinciale che ne facciano richiesta.

Compiti del Coordinatore

Il coordinatore delle attività dell' Agenzia Multifunzionale, quale referente del progetto per l'Amministrazione Provinciale, ha il compito di :

- curare il rapporto con le altre istituzioni , al fine di utilizzare al meglio tutte le professionalità offerte da tale servizio, come la questura, le strutture per l'infanzia, le strutture sanitarie, l'ospedale, le strutture ricreative, i centri di accoglienza, gli enti locali, il carcere, etc;
- organizzare le attività interne ed esterne;
- organizzare l'orario di apertura dell' Agenzia e comunicare eventuali modifiche dello stesso all'Amministrazione Provinciale;
- garantire una equilibrata distribuzione dei carichi di lavoro e delle presenze del personale per assicurare al meglio la qualità del servizio;
- organizzare le riunioni d'équipe dell' Agenzia;
- curare la relazione finale che riporti analiticamente i servizi erogati ed i soggetti destinatari (numero e provenienza geografica dettagliata) .

Compiti dell'Esperto giuridico

Si occuperà, all'interno dello sportello informativo, di consulenza legale e, ove se ne ravvisi la necessità, il relativo accompagnamento nell'espletamento delle pratiche o l'invio ai servizi di competenza.

Compiti del mediatore interculturale

Agevolare i rapporti tra le singole amministrazioni e gli stranieri appartenenti ai diversi gruppi etnici, nazionali, linguistici e religiosi.

Rendere possibile la comunicazione tra mondi e soggetti culturali differenti, sia per prevenire eventuali conflitti legati alle diverse matrici culturali, sia per facilitare la loro interazione.

Promuovere una attenzione “attiva” e cosciente verso gli immigrati affinché questi possano effettivamente godere degli stessi servizi accessibili alla popolazione locale (servizi che la legge ha riconosciuto come loro diritto).

Svolgere funzione di consulenza agli operatori pubblici che operano con immigrati e ad offrire occasioni di formazione effettiva all’interculturalità.

Operare quali facilitatori in strutture ospedaliere per favorire una migliore funzionalità dei servizi e garantire la piena fruibilità degli stessi.

L’agenzia multifunzionale potrà avvalersi di volontari debitamente assicurati come supporto alle professionalità impiegate.

Modalità organizzative

La Provincia Regionale di Palermo, attraverso la Direzione Politiche Sociali, si impegna a garantire le funzioni di raccordo in ambito sociale per tutte le necessità relative al progetto stesso e in particolare il coordinamento operativo tra Enti Locali e finalità del progetto.

Allo scopo di seguire l’attuazione del progetto e per una migliore funzionalità dello stesso, si istituisce il gruppo di lavoro permanente, della durata di un anno , che sarà così costituito:

- per la Provincia Regionale di Palermo : le assistenti sociali della Direzione Politiche Sociali dott.ssa Carrano Francesca , dott.ssa Fernandez Donatella ,quali referenti per l’area immigrati;
- Per L’Ente affidatario che gestirà l’Agenzia multifunzionale:
l’Assistente sociale coordinatore dell’Agenzia.

Tale gruppo di lavoro si riunirà, in date stabilite, nella fase di avvio del progetto, in itinere e nella fase conclusiva per esprimere una valutazione e una verifica complessiva sull’andamento dell’attività e sullo stato di attuazione del progetto.

A tal fine, l’assistente sociale dell’Agenzia Multifunzionale provvederà alla redazione mensile di un report che descriva qualitativamente e quantitativamente l’attività svolta, sia in relazione ai singoli casi seguiti, alla loro situazione di partenza, all’analisi effettuata, alle azioni compiute ed ai risultati conseguiti o conseguibili.

Tale modalità di lavoro permetterà di raccogliere nuovi elementi da utilizzare come strumento di una programmazione futura.

Agenda delle attività

Poiché la gestione dell'agenzia multifunzionale verrà affidata, tramite trattativa privata con bando pubblico, ad una associazione o ad una cooperativa che tra i suoi fini statutari preveda attività inerenti all'area dei rifugiati e/o degli extracomunitari e che abbia maturato un'esperienza biennale nel settore., l'agenda delle attività da svolgere corredata dalle risorse da impegnare verrà fornita successivamente .

**PROGETTO PER LA PROSECUZIONE DEL
CENTRO PER LA PROMOZIONE DELL'INTEGRAZIONE DEI RIFUGIATI
STRANIERI E DEGLI EXTRACOMUNITARI
(legge 06/03/98 n. 40)**

Preventivo di spesa.

I costi vanno considerati IVA inclusa.

Costo del personale dell'Agenzia Multifunzionale.

Figura professionale	N° ore settimanali	Costo orario lordo	Costo lordo mensile	Costo lordo annuale
Assistente sociale con funzione di coordinatore	10	€ 16,50	€ 660,00	€ 7.920,00
Esperto giuridico	8	€ 20,50	€ 656,00	€ 7.872,00
Mediatori interculturali n.2 (art.40 della L.n.40 del 6/3/98)	18 X 2 = 36	€ 16,00	€ 1152,00 X 2 = € 2.304,00	€ 27.648,00
TOTALE				€ 43.440,00

Costi di funzionamento dell'Agenzia Multifunzionale

Voce	N° unità	Costo mensile	Costo totale o annuale
Utenze telefoniche			€ 1625,00
Acqua ed elettricità			€ 1.000,00
Materiali di consumo			€ 1.000,00
TOTALE			€ 3.625,00

Le spese relative ai costi di funzionamento possono essere soggette a compensazione.

Fondo infanzia e giovani. (Agenzia Multifunzionale)

Come dal sopra illustrato meccanismo di funzionamento il dettaglio seguente rappresenta soltanto una previsione di massima di ripartizione del totale annuo disponibile, non esaustiva per voci d'impiego.

Tipo di spesa	<i>Previsione annuale presuntiva</i>
Copertura costi organizzazione	€ 2.000,00
Acquisto attrezzature varie	€ 1.000,00
servizi	€ 1.000,00
Laboratori di conoscenza e valorizzazione delle diverse culture	€ 3.000,00
TOTALE	€ 7.000,00

Fondo Inter-cultura. (Agenzia Multifunzionale)

Come dal sopra illustrato meccanismo di funzionamento il dettaglio seguente rappresenta soltanto una previsione di massima di ripartizione del totale annuo disponibile, non esaustiva per voci d'impiego.

Tipo di spesa	<i>Previsione annuale</i>
Servizi	€ 2.000,00
Copertura costi altre organizzazioni	€ 2.000,00
Realizzazione di attività interculturali	€ 3.000,00
TOTALE	€ 7.000,00

Tabella riassuntiva del costo annuo dell'Agenzia Multifunzionale

Voce	Costo annuo
Personale	€ 43.440,00
Costi di funzionamento	€ 3.625,00
Fondo Infanzia e giovani	€ 7.000,00
Fondo inter-cultura	€ 7.000,00
TOTALE	€ 61.065,00

**COSTO TOTALE DEL PROGETTO PER N. 1 ANNO DI
ATTIVITA' EURO 61.065,00**

LE PROGETTISTE : d.ssa Carrano Francesca
d.ssa Fernandez Donatella